

**XIII edizione della Giornata di studi SSG in Geografia economico-politica
"OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE" – Messina, 1 dicembre 2023**

SUD / SOUTH

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Noemi Bergesio*, Lorenzo Mauloni**, Giacomo Spanu***
Università o Ente di appartenenza	*Università di Bologna **DIST-Politecnico di Torino ***Università di Roma "Sapienza"
E-mail e recapito telefonico	Noemi.bergesio2@unibo.it Lorenzo.mauloni@polito.it Giacomo.spanu@uniroma1.it
Titolo della sessione	Dai confini del Mediterraneo: spazi di militarizzazione e migrazioni
Descrizione (max 2500 caratteri)	Storicamente, la presenza delle forze armate nella regione mediterranea ha accompagnato le "storie dell'imperialismo e del capitalismo, nonché [le] storie internazionali locali, nazionali [...] dei confini e delle terre di confine" (İşleyen e El Qadim 2023). Adottando tale prospettiva, il "Mediterraneo" non è da intendersi come categoria unitaria - che rischia di riprodurre dinamiche e discorsi coloniali di dominio (The Black Mediterranean Collective 2021) - ma come lente per studiare multiformi geografie del potere nella loro dimensione storica. La militarizzazione del Mediterraneo è stata recentemente studiata in relazione alle politiche volte a governare i corpi delle persone migranti, filtrando o respingendo il loro arrivo all'interno dell'UE (Garelli e

Tazzioli 2017; Jones e Johnson 2016). In questo senso, il "Sud globale" viene costruito come una minaccia incombente per il nucleo stesso dello "spazio europeo", sfumando quindi la visione dicotomica tra sicurezza interna ed esterna.

La sessione ha l'obiettivo di portare alla luce l'intersezione tra geografie militari e le geografie dei confini e delle migrazioni nell'area mediterranea, attraverso contributi teorici che evidenzino le connessioni tra le diverse letterature di riferimento, così come studi empirici che mostrino come questi processi si traducono su diverse scale di analisi e in diversi contesti. Si incoraggiano quindi contributi che trattano di:

- Intersezioni tra *critical border studies*, *critical migration studies* e *critical military studies*;
- (Infra)strutture materiali, digitali e simboliche di confine;
- Pratiche di respingimento, isolamento e reclusione di persone migranti (e.g. pushbacks, CPR; hotspot system);
- Ruolo di agenzie europee (eg. Frontex, EU-Lisa) e altri attori privati e istituzionali nel Mediterraneo;
- Collaborazioni accademiche con le forze armate;
- Militarizzazione dello spazio tra territori e politiche (e.g. strade sicure, mare nostrum, operazione tritone);
- Resistenza e agency delle persone migranti;
- Mediterraneo Nero e prospettive decoloniali e postcoloniali;
- Pratiche di contestazione dei confini (attivismo, solidarietà, abolizionismo).

Garelli G. e Tazzioli M. The biopolitical warfare on migrants: EU Naval Force and NATO operations of migration government in the Mediterranean. *Critical Military Studies*, 4(2), 2017, pp. 181-200.

	<p>işleyen B., El Qadim N. Border im/mobility entanglements in the Mediterranean: Introduction to the special issue. <i>Environment and Planning D: Society and Space</i>, 41 (1), 2023, pp. 3-13.</p> <p>Jones R., Johnson C. Border militarisation and the re-articulation of sovereignty. <i>Transaction of the Institute of British Geographers</i>, 41, 2016, pp. 187-200.</p> <p>The Black Mediterranean Collective (eds) <i>The Black Mediterranean: Bodies, Borders and Citizenship</i>. Springer Nature, 2021.</p>
Eventuali Chair e discussant	
Inviare a: ssg.geosud2023@gmail.com ; info@societastudigeografici.it	